



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**Codice Procedura: 1452**

**Sigla Progetto: EN9- ATP 1452**

**Proponente: SPER Spa.**

**Procedimento:** Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**OGGETTO:** riscontro nota prot. A.R.T.A. n. 45630 del 05 luglio 2021 relativa alla Verifica Preliminare ex art. 6 c.9 del progetto “*Variante non sostanziale approvvigionamento biomassa*” della Centrale di produzione di energia elettrica da biomassa della potenza elettrica di 18.7 MW elettrici corrispondenti a circa 60 MW termici, in località Dittaino, Area Industriale ASI di Enna”

Condivisione del parere istruttorio predisposto sulla base del Rapporto Istruttorio e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale

## **CONDIVISIONE DEL PARERE ISTRUTTORIO DEL “SERVIZIO 1”**

### **PARERE TECNICO N.214 DEL 13/07/2021**

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 387/2003;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

**VISTO** il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**VISTO** il D.R.S. n. 1728 del 13/10/2009 con cui il Dipartimento Regionale dell'industria e delle Miniere dell'Assessorato dell'Industria della Regione Siciliana autorizza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 la società SPER Spa a procedere alla realizzazione delle opere dell'impianto per l'esercizio di produzione di energia elettrica alimentato a biomassa esclusivamente con cippato da legno vergine di provenienza regionale, da 18,7 MW elettrici, corrispondenti a circa 60 MW termici, con divieto di utilizzare qualsiasi altro combustibile e/o materiale classificato come rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nell'area industriale di Enna (ASI);

**VISTO** il D.D.G. n. 446 del 13/08/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 V.I.A. rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 59/2005, relativa alla modifica sostanziale per il “progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentata a biomassa vegetale da 18,7 MW elettrici da realizzarsi nell'area industriale di Enna”, gestore IPPC Ditta Sper SpA;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 42865 del 22.09.2014 con cui il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 VAS VIA – ha autorizzato “*la modifica non sostanziale proposta dalla ditta SPER S.p.A. consistente esclusivamente nella combustione di biomassa legnosa vergine proveniente dall'intero territorio nazionale a completamento di quella ragionevolmente reperibile in ambito regionale*” prescrivendo che “*l'utilizzo del cippato da legno vergine proveniente da territorio nazionale dovrà essere esclusivamente a completamento di quello disponibile in ambito regionale che deve rimanere la fonte principale di approvvigionamento;*”

**VISTA** la nota n. 44047 dell'18.12.2014 il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni “*ha preso atto della variante non sostanziale proposta dalla Società in base alla quale la biomassa legnosa vergine utilizzata dall'impianto in questione, come combustibile, possa avere provenienza anche dall'intero territorio nazionale*” prescrivendo che, coerentemente con l'art. 28 del



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

PEARS vigente *“almeno il 50% del fabbisogno di biomassa provenga esclusivamente nell'ambito del territorio regionale”*.

**CONSIDERATO** che con provvedimento ambientale prot. n. 1112 del 25/06/2008, con il quale l'Assessorato all'Ambiente e al Territorio ha espresso parere favorevole con prescrizioni di non assoggettabilità a VIA ex art. 10 del D.P.R. 12/04/1996 sull'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a biomasse vegetali di provenienza regionale; **RILEVATO** che tale provvedimento è citato nel Rapporto istruttorio prot. DRA n. 44063 del 29/06/2021 ma non presente agli atti di questa C.T.S.;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 10602 del 18/02/2016 con il quale il Servizio 1 dichiara che la proposta della Ditta volta alla eliminazione della limitazione della provenienza geografica della biomassa relativamente al quantitativo del 50% approvvigionabile al di fuori del territorio regionale, è una modifica di portata trascurabile e non necessita di attivazione di procedura di verifica ambientale;

**VISTA** l'istanza di verifica di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 presentata dalla ditta Proponente, giusta nota assunta al prot. D.R.A. n. 31559 del 17/05/2021;

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 40354 del 16 giugno 2021, con la quale il Servizio 1, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza di valutazione preliminare di che trattasi e di pubblicazione (unitamente all'allegata documentazione) sul portale Gestionale Valutazioni Ambientali, nonché, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019, e ribadito che, ai sensi del D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020, ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 45630 del 05/07/2021, con la quale il Servizio 1 ha trasmesso al Nucleo di Coordinamento del CTS, ai fini della condivisione prevista dall'art.2 comma 2 lettera a.14) del D.A. n.57/gab del 28.02.2020, il rapporto istruttorio prot. DRA n. 44063 del 29/06/2021, *concernente la valutazione preliminare ex art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. della “Variante non sostanziale approvvigionamento biomassa”*;

**VISTA** il citato “rapporto istruttorio” prot.n. 9103 del 16 febbraio 2021 redatto dal Servizio 1 che così conclude:

*“Per tutto quanto sopra esposto, in considerazione che l'utilizzo della biomassa è sicuramente particolarmente virtuoso se si sfrutta materia legnosa vergine da filiera corta, valutata l'analisi condotta sulla assenza di interferenze ambientali rispetto a quanto già valutato per il progetto originario, e valutato quanto riportato nella stima effettuata sul risparmio di CO<sub>2</sub>eq per la filiera di approvvigionamento 2022, la scrivente, all'esito della verifica preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la modifica di utilizzo del cippato ligneo vergine proveniente da tutto il territorio nazionale proposto dalla SPER S.p.A..nella Variante non sostanziale in oggetto, ritiene che la suddetta modifica possa ritenersi non sostanziale al progetto originario per cui, fermo restando il resto dei contenuti del provvedimento ambientale di questo Assessorato prot. n. 1112 del 25/06/2008, si propone l'esclusione dalle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con la specifica che accertata la disponibilità deve comunque prioritariamente essere utilizzata biomassa legnosa vergine proveniente dall'ambito regionale, e a completamento quella proveniente dal territorio nazionale.”*

**LETTO** l'art. 2, comma II, lett. a.14 del D.A. n. 57/DA del 28/02/2020;



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**VISTA** la nota di assegnazione al gruppo istruttore;

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere, stante i termini ristretti definiti dal D.A. n.57 del 28/02/2020;

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:

- ✓ RS04IST0001A0 – Valutazione Preliminare art. 6 c9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ RS04ADD0008A0 - Lista di controllo ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ RS04ADD0001A0 – Allegato 1 DRS 1728/2009;
- ✓ RS04ADD0002A0 – Allegato 2 D.D.G. n. 446 del 13/08/2012;
- ✓ RS04ADD0003A0 – Allegato 3 D.D.G. n. 718 del 11/12/2012;
- ✓ RS04ADD0004A0 – Allegato 4 Verbale di Ispezione ARPA 25/03/2013;
- ✓ RS04ADD0005A0 – Allegato 5 provvedimento Servizio 1 prot. n. 42865 del 22.09.2014;
- ✓ RS04ADD0006A0 – Allegato 6 presa d'atto prot. n. 44047 dell'18.12.2014 del Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 3;
- ✓ RS04ADD0007A0 – Allegato 7 Consuntivo 2020 e Previsionale 2021;
- ✓ RS04GIS0001A0 Elemento areale centrale shape file shp.

**LETTE** le integrazioni presentate dal Proponente, “a seguito di interlocuzioni per le vie brevi” e trasmesse in data 28 giugno 2021 con nota prot. ARTA 43306 e consistenti nei seguenti elaborati:

- Stima del risparmio standard di CO<sub>2</sub>eq della filiera di approvvigionamento di Sper S.p.A. Piano di alimentazione previsto per il 2022;
- Comunicazione proroga scadenza AIA;

**LETTO** l'art. 6, co. 9, del D.lgs. 152/2006 e smi. a mente del quale «... *il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità*»;

**CONSIDERATO** che il Proponente asserisce che le modifiche prospettate riguardano segnatamente la provenienza delle materie prime da utilizzare nel ciclo produttivo, in particolar modo il Proponente chiede *l'approvazione della variante NON SOSTANZIALE al provvedimento autorizzativo DRS 1728 del 13/10/2009, ad esercire l'impianto, meglio citato in oggetto, tramite l'utilizzo delle tipologie di biomasse legnose vergini - elencate nella Sezione 4 dell'Allegato X della Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - “Caratteristiche delle biomasse combustibili e relative condizioni di utilizzo”- proveniente dall'intero territorio nazionale a completamento di quella ragionevolmente reperibile in ambito regionale, senza la limitazione che almeno il 50% del fabbisogno di biomassa provenga dall'ambito del territorio regionale;*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**CONSIDERATO** che secondo quanto rappresentato dal Proponente: (i) Materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate; ii) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di coltivazioni agricole non dedicate; iii) Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura; iv) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica e dal trattamento con aria, vapore o acqua anche surriscaldata di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti; v) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli;

**CONSIDERATO** e **VALUTATO** che non verrà modificata la capacità complessiva dell'impianto;

**VALUTATO** la richiesta del Proposta del proponente si configura come una modifica della Prescrizione n.5 del provvedimento n. 42865 del 22.09.2014 del Servizio 1 Via Vas e della prescrizione della Presa d'atto n. 44047 dell'18.12.2014 del Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 3.

**CONSIDERATO** che la limitazione del 50% di approvvigionamento del materiale dal territorio regionale discende dall'applicazione dell'art. 28 del PEARS vigente;

**CONSIDERATE** le ragioni di diritto che il Proponente fornisce a supporto della propria richiesta, di seguito riportate:

- *a livello comunitario e nazionale, non esiste alcuna norma che prescriva una limitazione territoriale per l'approvvigionamento da biomasse legnose degli impianti di produzione di energia, ma al contrario esiste un incentivo alla valorizzazione energetica degli scarti della manutenzione bo-schiva, delle aree verdi, delle alberature stradali e delle industrie agroalimentari;*
- *la Corte costituzionale ha ripetutamente riconosciuto al citato art. 12 valore di principio fondamentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117, comma 3, Cost., vincolante per le Regioni nella materia di legislazione concorrente «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia», cui è da ascrivere la realizzazione e gestione degli impianti in oggetto ed ha anche “sottolineato il nesso funzionale esistente tra le esigenze di tutela ambientale che riguardano il reperimento di fonti energetiche alternative e il coinvolgimento dell'iniziativa privata per la realizzazione di tale interesse di natura strategica” (Corte cost. n. 194/2010; n. 342/2008 e n. 364/2006; n. 224 del 2012, n. 44 del 2011, n. 119 del 2010 e n. 282 del 2009);*
- *la giurisprudenza amministrativa ha, anche, chiarito che la disciplina procedimentale dettata dall'art. 12 del d.l. n. 387/2003 è autoapplicativa, nel senso che alla stessa devono immediatamente uniformarsi le Regioni, a prescindere della eventuale adozione da parte loro di atti normativi di attuazione o di linee guida. (T.A.R. Campania, sent. n. 2158/2009, conf. T.A.R. Sicilia, Palermo, sen-tenza n. 5146/2010);*
- *a livello regionale, il D.P.Reg. 18.07.2012 n. 48, superando la previgente disciplina contenuta nel PEARS del 2009, non contiene alcun limitazione territoriale inderogabile per l'approvvigionamento di biomassa legnosa;*
- *del resto, un eventuale imposizione da parte della sola Regione Sicilia di una limitazione territoriale inderogabile all'approvvigionamento di biomassa legnosa non sarebbe applicabile in*





Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*quanto trascenderebbe i limiti tracciati dalla normativa statale di principio, per i quali la Corte Costituzionale ha già ravvisato la prevalenza della materia “energia” (sentenza n. 119 del 2010; sentenza n. 166 del 2009) e sarebbe sostanzialmente discriminatoria;*

**CONSIDERATO** che il Proponente rappresenta che *pur mettendo in campo tutte le ragionevoli azioni per una ottimale programmazione dell'approvvigionamento di biomassa legnosa vergine da fonti regionali, si sono registrati impedimenti oggettivi al reperimento dal territorio siciliano anche del 50% della biomassa legnosa vergine necessaria per il funzionamento della centrale, dal momento che dal 2014 in poi la biomassa forestale da fonte regionale è stata prodotta quasi esclusivamente da tagli di diradamento e di utilizzazione che hanno interessato boschi privati nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale che impongono turni temporali ben definiti tra un taglio e quello successivo;*

**VALUTATO** che la proposta di modifica del Proponente non ha effetti sul carico emissivo del processo produttivo interno all'impianto, ma comporta un incremento delle emissioni connesse al trasporto del materiale proveniente dal territorio nazionale in luogo di quello regionale;

**CONSIDERATA** la stima del risparmio di CO<sub>2</sub>eq della filiera di approvvigionamento della Ditta e **RITENUTO** che la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili comporta certamente una riduzione di gas serra emessi rispetto ad una produzione da fonte fossile;

**VALUTATO** tuttavia che la proposta di estendere l'approvvigionamento delle materie prime a tutto il territorio nazionale comporta un aumento delle distanze percorse dai mezzi di trasporto, e pertanto si determinerebbe un incremento del carico emissivo rispetto alla configurazione attuale con conseguenti potenziali impatti sulla componente ambientale atmosfera e sulla componente salute pubblica;

**RICHIAMATO** l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

**VALUTATO** che il “rapporto istruttorio”, si limita a dichiarare “che la suddetta modifica possa ritenersi non sostanziale al progetto originario”, fattispecie questa non contemplata dall'art.6 c.9 del T.U.A. che delimita il perimetro dell'applicazione della norma alle sole istanze finalizzate “a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali”, escludendo in ogni caso “potenziali impatti ambientali significativi e negativi”.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**RITIENE**

**di non condividere il Rapporto istruttorio** redatto dal Servizio 1, prot.n. 44063 del 29/06/2021.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Tel. 091 – 7077121 – Fax 091 – 7077139  
Pec: dipartimento ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Num. Codice Fiscale  
80012000826  
Partita I.V.A.  
02711070827

**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015.**

PROT. N. **048966** del **14 luglio 2021**

OGGETTO: Trasmissione pareri resi durante la seduta plenaria della Commissione Tecnica specialistica ex art.91 L.R. 9/15, del 13 luglio 2021

Al Dirigente del Servizio 1 DRA

Al Dirigente del Servizio 1 DRU

e, p.c. All'Assessore

Al Dirigente Generale DRA

Al Dirigente Generale DRU

**Per il tramite della  
SEGRETERIA DELLA CTS**

**c/o Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
SEDE**

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 c. 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, che prevede in deroga alle diverse disposizioni, la possibilità che il CTS si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo

### SI ATTESTA

che la riunione del 13 luglio 2021 del CTS si è svolta in videoconferenza, giusta convocazione del 04.07.2021 sono stati approvati i seguenti pareri:

**Codice Procedura: 137 Classifica: TP5 - TP7- IF2 Proponente: VGE 02 S.r.l. Procedimento: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Oggetto: realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Castellammare 01", della potenza complessiva pari a 7.9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani, e dalle opere connesse e infrastrutture indispensabili.**

**PARERE N. 210.2021**

**CODICE PROCEDURA: 165 CLASSIFICA: PA 26 B16 PROPONENTE: "PUZZILLO COSTRUZIONI SRL" PROCEDIMENTO: Procedimento di VIA comprensivo della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 12 del D. Lgs. 104/2017 e dell'art. 27bis introdotto dal D. Lgs. 104/2017". OGGETTO: "Progetto per il**

**rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio estrattivo per la cava di calcare denominata in convenzione MADONESI nel territorio del Comune di Castronovo di Sicilia (PA)".**

**PARERE N. 211.2021**

**CODICE PROCEDURA: 1249 Sigla Progetto: ME\_092\_VIAR003 Proponente: Comune di Santa Teresa di Riva OGGETTO: "Sistemazione idrogeologica del torrente Agrò a difesa del centro abitato del Comune di Santa Teresa di Riva (ME)". Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**PARERE N. 212.2021**

**Il Presidente dà la parola a CASTIGLIONE quale referente per esporre la proposta di parere, redatto con i componenti BARATTA E RAINERI relativa alla pratica Codice Procedura:1097 Classifica: "PA 054 RIF0039" Proponente: "Commissario Straordinario Unico per La Depurazione". Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari").**

**PARERE N. 213.2021**

**Codice Procedura: 1452 Sigla Progetto: EN9- ATP 1452 Proponente: SPER Spa. Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: riscontro nota prot. A.R.T.A. n. 45630 del 05 luglio 2021 relativa alla Verifica Preliminare ex art. 6 c.9 del progetto "Variante non sostanziale approvvigionamento biomassa" della Centrale di produzione di energia elettrica da biomassa della potenza elettrica di 18.7 MW elettrici corrispondenti a circa 60 MW termici, in località Dittaino, Area Industriale ASI di Enna".**

**PARERE N. 214.2021**

**Codice Procedura: 1308 Sigla Progetto: RG06 ATP1308 Proponente: Molino Roccasalva Gaetano Srl Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Progetto per la realizzazione dei nuovi corpi W – Y – V adibiti a silos orizzontali, tramoggia e silos verticali e modifica dello spazio esterno per la realizzazione di una nuova area a parcheggio sito in c.da Fargione viale dello Sviluppo ASI – Modica (RG)".**

**PARERE N. 215.2021**

**Codice procedura: 313 Classifica Progetto: SR13 IF37 Proponente: Limes 12 S.r.l. Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. OGGETTO: Impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco pari a 8,235 MWp da realizzarsi nel Comune di Noto, Località Baroni, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ricadenti nei Comuni di Noto (SR) e Pachino (SR).**

**PARERE N. 216.2021**

**Codice procedura: 1137 Classifica: AG\_021\_IF01137 Proponente: WILLIAM WEST 2 SRL Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "Agrabona", di potenza di picco pari a 30,004 MWp, nel Comune di Licata (AG) C.da Agrabona e opere connesse.**

**PARERE INTERMEDIO N. 65.2021**



**Codice procedura: 938 Classifica: SR\_01\_IF0938 Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.R.L Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: Impianto fotovoltaico Tenere di Augusta - Impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel comune di Augusta (SR) in località C.da Covone, costituito da un Lotto di n. 2 impianti per una potenza nominale di 2 x 6.053,6 kW (tot. 12.107,2 kW) ed una potenza richiesta in immissione di 2 x 5.999,0 kW alla tensione rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per lo connessione ricadenti anche nei comuni di Melilli e Priolo Gargallo (SR).**

**PARERE INTERMEDIO N. 66.2021**

**Codice procedura: 677 Sigla Procedimento: PA 24-7 Ditta Proponente: Ditta F.lli Piro Nicola e Massimo Autorità Procedente: Comune di Castelbuono (PA) Procedimento: procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) Oggetto: "Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429".**

**PARERE N. 217.2021**

**Cod. Procedura: 1324 Sigla Progetto: TP\_006\_RIF0008 OGGETTO: "IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI DA 49 MC/GIORNO - RIQUALIFICAZIONE DI UN EX COMPLESSO PRODUTTIVO PER PIGIATURA DI UVE, AMMOSTATURA E CONCENTRAZIONE DI MOSTO, DA REALIZZARE IN C.DA AIRONE NEL COMUNE DI CASTELVETRANO (TP) SR 14 KM 0+800", PRESENTATO DALLA CENTRO SPURGHI GRUPPO GIANCONTIERI SRLS." Proponente: CENTRO SPURGHI GRUPPO GIANCONTIERI SRLS Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, D.A. n. 305/GAB del 19/09/2017, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii."**

**PARERE N. 218.2021**

**Cod. Procedura:1373 Sigla Progetto: TP\_001\_RIF0005 Proponente: D'ANGELO VINCENZO S.R.L. Procedimento: Parere tecnico reso ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Richiesta prosecuzione attività di triturazione e vagliatura di rifiuti urbani indifferenziati (eer 200301), (operazioni di smaltimento d14 di cui all'allegato b dell'allegato iv del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) con capacità giornaliera non superiore alle 200 ton/giorno, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso il centro di trattamento polifunzionale di rifiuti da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasfenza situato in C.da Citrolo nel comune di Alcamo (TP)."**

**PARERE RESTITUZIONE N. 219.2021**

**Cod. Proc. 1005 Sigla Progetto: CT\_035\_RIF1005 Proponente: PANTAR S.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "IMPIANTO PER IL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI CON PRODUZIONE DI BIOMETANO E AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO, SITO NEL COMUNE DI PATERNO' (CT)"**

**PARERE INTERMEDIO N. 67.2021**

**Codice procedura: 1155 PARERE C.T.S. n. 185/2021 del 30/06/2021 Sigla Progetto: RG\_012\_B000005 Proponente: TECNICO COSTRUZIONI SNC Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**CORREZIONE ERRORE MATERIALE PARERE 185.2021**

**PARERE N. 185.2021**

**Codice procedura: 1155 PARERE C.T.S. n. 185/2021 del 30/06/2021 Sigla Progetto: RG\_012\_B00005 Proponente: TECNICO COSTRUZIONI SNC Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**CORREZIONE ERRORE MATERIALE PARERE 185.2021**

**PARERE N. 141.2021**

**SI ATTESTA**

- che hanno preso parte i seguenti componenti del CTS, rilasciando un'apposita autodichiarazione per certificare la loro presenza e i cui documenti sono allegati agli atti della seduta:

ANGELINI Aurelio (Presidente); COBELLO Laura (Vice Presidente); PATANELLA Vito (Segretario), RONSISVALLE Fausto (Componente del Nucleo), BARATTA Domenico; BORDONE Gaetano, CARTARRASA Salvatore, CASTIGLIONE Simona, DI LEO Carlo, DI ROSA Giuseppe, FLOCCO Lidia, FRANCHINA Francesco, GALATI TARDANICO Carmelo; GERACI massimo, LENTINI Francesca Maria, LIUZZO Giuseppina; LIVECCHI Giuseppe, MAIO Pietro, MANGIAROTTI Maria Stella, MESSANA Giuseppe, MORABITO Anna, MORICI Claudia, ORIFICI Michele, RAINERI Riccardo, SALVIA Pietro, SCURRIA Antonio.

Il Segretario della CTS  
Avv. Vito Patanella



Commissione Tecnica Specialistica  
Il Presidente  
Prof. Aurelio Angelini

